

**DECRETO N. 491 DEL 10/04/2026
DEL DIRETTORE GENERALE**

**OGGETTO: FORNITURA DI N. 1 VENTILATORE POLMONARE PER RIANIMAZIONE
OCCORRENTE ALLA TERAPIA INTENSIVA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI
BORGIO MANTOVANO - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA
NEXTGENERATIONEU - PNRR - MISSIONE 6 C2. 1.1.1.2 RELATIVAMENTE AI
PROGETTI EX ART. 2 D.L. 34/2020 - CUP E34E2600000002**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che risulta necessario procedere all'acquisto di n. 1 Ventilatore Polmonare per Rianimazione occorrente alla Terapia Intensiva del Presidio Ospedaliero di Borgo Mantovano;

RICHIAMATI:

- il D. L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid - 19", e, in particolare, l'art. 2 recante disposizioni per il "Riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza da Covid – 19", al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio Sanitario Nazionale in ambito ospedaliero tramite appositi piani di riorganizzazione, predisposti dalle Regioni e dalle Province autonome, volti a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da Covid – 19 in corso;
- il comma 11 dell'art. 2 del predetto D.L. n. 34/2020 che dispone che all'attuazione dei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera provvede il Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid – 19;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la DGR XI/3264 del 16 giugno 2020 recante "Piano di Riordino della Rete Ospedaliera in attuazione dell'art. 2 del D.L. 34/2020, la DGR n. XI/3331 del 6 luglio 2020 recante "Piano di riordino della rete ospedaliera approvato con D.G.R. XI/3264/2020: modifiche ed integrazioni agli allegati di cui alla D.G.R. 3264/2020", allegato 5c e la DGR n. XI/3479 del 5 agosto 2020 recante "Programma regionale straordinario investimenti in sanità – Determinazioni conseguenti alla deliberazione di Giunta Regionale n. XI/3264/2020 e stanziamento contributi – modifica degli allegati di cui alla D.G.R. XI/3331/2020", allegati nn. 5a e 5b, riguardanti il finanziamento delle attività per la riorganizzazione delle terapie intensive, aree semi intensive e aree di pronto soccorso che prevedono per questa ASST una assegnazione complessiva per l'acquisizione di apparecchiature ed arredi pari a complessivi € 3.655.120,00 IvA inclusa;
- il DDG Welfare n. 8428 del 14 luglio 2020 recante "Piano di riordino della rete ospedaliera approvato con DGR XI/3464/2020 e successivamente modificato e integrato con DGR XI/3331/2020: presa d'atto delle osservazioni del Ministero della Salute e successive determinazioni";
- il Decreto del Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del 16 luglio 2020 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 2,

commi 1 e segg. del D.L. n. 19 maggio 2020, n. 34, il piano di riorganizzazione proposto da Regione Lombardia;

VISTI:

- l'Ordinanza del Commissario straordinario per l'attuazione ed il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid – 19 n. 29 del 09/10/2020 recante la nomina dei soggetti attuatori dei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera;
- i Disciplinari sui Flussi finanziari e sulla rendicontazione delle spese relative all'attuazione dei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera di cui all'art. 2 del D.L. 19/05/2020 n. 34" trasmessi, con note prot. 1832 del 17 novembre 2020 e prot. 2255 del 01/02/2021, dal Commissario Straordinario per l'attuazione ed il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid – 19;

PRESO ATTO che, con la sopracitata Ordinanza Commissariale n. 29/2020, l'ASST di Mantova è stata nominata "soggetto attuatore" per l'attuazione dei piani di riorganizzazione delle reti ospedaliere nelle strutture di competenza ed in quanto tale è tenuta per la realizzazione degli stessi, a conformarsi alle direttive del Commissario Straordinario;

VISTE inoltre:

- la nota di Regione Lombardia prot. G1.2020.00386581 del 11/11/2020 recante l'invito ad utilizzare gli elenchi commissariali, "pur nella adeguata programmazione dei fabbisogni orientati alla cura del paziente, in relazione alla programmazione di apertura di nuovi posti letto, ovvero di utilizzo immediato dell'apparecchiatura, su base mensile per permettere l'accesso di tutti i soggetti attuatori alle disponibilità del fornitore";
- la nota della Struttura "Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre forme di contrasto alla pandemia" del 20/12/2022 in atti, con la quale si comunica, che la validità degli elenchi dei fornitori è prorogata fino al 31/12/2022;
- la nota della Struttura "Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre forme di contrasto alla pandemia" del 17/01/2023 in atti, con la quale si comunica, che la validità degli elenchi dei fornitori è terminata il 31/12/2022 e che pertanto per completare i fabbisogni sarà necessario procedere agli acquisti delle attrezzature elettromedicali esclusivamente con le procedure ordinarie;

PRESO ATTO altresì:

- del subentro, a far data dal 1° luglio 2023, del Ministero della Salute nelle funzioni e in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo all'Unità per il completamento della campagna vaccinale;
- della nota della Regione Lombardia prot. G1.2024.0018613 del 20.05.2024 che prevede la possibilità di una quarta istanza di rimodulazione degli interventi, secondo le indicazioni fornite dal Ministero della Salute;

RICHIAMATA la DGR n. XI/6426 del 23/05/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1 e Component 2 e PNC- Approvazione del Piano Operativo Regionale (POR) e contestuale individuazione degli interventi, con ripartizione delle corrispondenti quote di finanziamento PNRR/PNC – Individuazione dei soggetti attuatori esterni”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 573 del 06/06/2024 "Piano di riordino art. 2 D. L. 34/2020 – IV Rimodulazione – Istanza di rimodulazione Interventi" con il quale si approva la proposta di rimodulazione di accorpamento di due interventi e precisamente:

- accorpamento in un unico intervento degli interventi TI-LOM_BORGO MANTOVANO _603, TI-LOM_BORGO MANTOVANO _607 e TI-LOM_BORGO MANTOVANO _687;
- accorpamento in un unico intervento degli interventi TI-LOM_MANTOVA _604, TI-LOM_MANTOVA _605, TI-LOM_MANTOVA _606, TI-LOM_MANTOVA _684, TI-LOM_MANTOVA _685, TI-LOM_MANTOVA _686 e TI-LOM_MANTOVA _688;

PRESO ATTO infine della DGR XII/3712 del 20/12/2024: "Piano di riordino della Rete Ospedaliera Regionale in attuazione dell'art. 2 del D. L. 34/2020 approvato con la DGR n. XII/3264/2020 – Determinazioni in ordine al quarto riallineamento del Piano" di approvazione della quarta rimodulazione e precisamente:

- Intervento TI-LOM_BORGO MANTOVANO_603_607_687;
- Intervento TI-LOM_MANTOVA_604_605_606_684_685_686_688;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 9912 del 13/02/2026 si è provveduto a comunicare in Regione la realizzazione, mediante soluzione tecnologica di upgrade, di n. 8 posti letto presso la Terapia Intensiva di Borgo Mantovano;

DATO ATTO che nell'ambito della V rimodulazione, attualmente oggetto di esame, questa A.S.S.T. ha richiesto un ulteriore finanziamento regionale pari ad € 302.010,00, necessari per il completamento dell'intervento;

RITENUTO nelle more dell'ultimazione dell'iter di approvazione della V rimodulazione, di

approvare gli acquisti di ulteriori apparecchiature relativamente all'upgrade di n. 8 posti letto per la Terapia Intensiva del Presidio Ospedaliero di Borgo Mantovano;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 449 della L. 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 7 comma 1 del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella L. 6 luglio 2012, n. 94, "nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui all'art. 26 della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni e dell'art. 58 della L. 23 dicembre 2000, n. 388, gli Enti del Servizio Sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle Centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali o convenzioni-quadro stipulate da Consip SpA";
- ai sensi dell'art. 1 comma 510 della L. 28 dicembre 2015 n. 208 le Amministrazioni Pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso dette convenzioni possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione dell'organo di vertice amministrativo trasmessa al competente ufficio della Corte dei Conti qualora il bene o servizio oggetto di convenzione non sia idoneo a soddisfacimento dello specifico fabbisogno della medesima Amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

CONSIDERATE inoltre le determinazioni regionali in ordine alla gestione del Servizio Socio sanitario da ultimo adottate con DGR n. XII/5589 del 30/12/2025 per l'anno 2026 e le normative in essa richiamate in quanto vigenti, nonché le pregresse deliberazioni della Giunta Regionale della Lombardia ivi elencate, in quanto specificamente pertinenti alla funzione di programmazione acquisto e controllo delle risorse strumentali necessarie al funzionamento del sistema;

CONSIDERATO in particolare che, ai sensi delle sopra citate determinazioni regionali, è stabilita per le aziende ed enti del sistema sanitario regionale, l'obbligatorietà di adesione alle Convenzioni stipulate da ARIA S.p.a e Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26 comma 3 della citata L. 23 dicembre 1999, n. 488 e l'espresso divieto di attivare procedure di acquisto relative a beni e/o servizi già oggetto di contratti/Convenzioni stipulati dai medesimi enti, nonché il divieto di attivare procedure di acquisto autonome relative ad iniziative per approvvigionamenti già oggetto di programmazione sanitaria a livello regionale ed attribuite al suddetto soggetto aggregatore, fermo restando che dette aziende ed Enti potranno attivare procedure autonome, inviando informazione preventiva alla Direzione Generale Welfare, solo in casi eccezionali e per una durata e quantità limitate a soddisfare il fabbisogno aziendale fino alla data di attivazione delle Convenzioni programmate a livello aggregato;

CONSIDERATO che, ai sensi delle sopra citate disposizioni, le Aziende sanitarie, in sede di programmazione dei propri acquisti, sono tenute conseguentemente a verificare che siano disponibili convenzioni regionali o in subordine di CONSIP, con la possibilità in caso negativo di procedere ad attivare autonome procedure di acquisto per la stipula di contratti di durata limitata fino alla attivazione della convenzione regionale già nel frattempo programmata;

CONSIDERATO che solo in via residuale rispetto alle procedure centralizzate, le Aziende sanitarie regionali possono procedere attraverso forme di acquisizione aggregata, tramite le unioni di acquisto il cui perimetro è determinato dalla DGR Lombardia n. X/7600 del 20/12/2016;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del medesimo Decreto, con la modalità dell'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che ricorrono i presupposti legittimanti il ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del DLgs 31 marzo 2023 n. 36, nel rispetto dei principi di cui al Libro Primo Parte I;

DATO ATTO della definizione di "affidamento diretto" di cui all'art. 3 dell' All.to I.1 del citato D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, secondo cui trattasi di affidamento di un contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

RICHIAMATI i pareri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 753 del 12.10.2020 e n. 764 del 20.10.2020 (quest'ultimo richiamato dalla sentenza del Consiglio di Stato sez. V. 15/02/2022 n. 1108), riferiti alla disciplina transitoria di cui all'art. 1, comma 2 del DL 16.07.2020 n. 76 in deroga all'art. 36, comma 2 lett. a), del previgente D.Lgs n. 50/2016, analogamente in parte riferibili alla nuova disciplina normativa sopra citata;

DATO ATTO che ai sensi dei predetti pareri:

- l'affidamento diretto non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di preventive indagini di mercato;
- nel caso di affidamento diretto ai sensi delle predette disposizioni non è neppure

prescritto l'obbligo di richiedere preventivi;

- l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una *best practice*, sempre che non comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento;
- negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l'eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l'utilizzo di uno specifico criterio di aggiudicazione (come confermato dalla sopra citata sentenza del Consiglio di Stato sez. V. 15/02/2022 n. 1108) essendo espressamente previsto solo per la diversa procedura negoziata senza bando, come confermato dall'art. 50 comma 4 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36;
- quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del contraente diretto;

CONSIDERATO che il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, secondo il quale è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, può essere motivatamente derogato con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché alla accurata esecuzione del precedente contratto, con conseguente possibilità che il contraente uscente possa essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

DATO ATTO quindi che, con riguardo alla procedura di affidamento diretto a cui si riferiscono i suddetti pareri ministeriali, dalla giurisprudenza e dalle disposizioni normative sopra citate, se ne desume:

- l'assenza di un obbligo di consultazione preventiva di diversi operatori economici;
- l'assenza di un obbligo di esperire una procedura competitiva per l'affidamento del contratto;
- la possibilità di effettuare una scelta discrezionale dell'operatore economico (anche nel caso di previo interpello di più operatori economici), purché in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'assenza dell'obbligo di definire preventivamente specifici criteri di aggiudicazione individuati tra quelli previsti dal codice degli appalti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del DLgs 31 marzo 2023 n. 36, in relazione alla predetta fornitura, non è accertabile l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, tenuto conto dell'oggetto della fornitura, del suo importo, del luogo e dei tempi di esecuzione e delle sue caratteristiche tecniche;

DATO ATTO che:

- in data 19/03/2026 si è quindi avviata procedura, ai sensi delle disposizioni sopra

citare, mediante utilizzo della Piattaforma Telematica Regionale denominata SINTEL, per la fornitura sopra citata;

- è stata invitata a presentare offerta unicamente la Ditta GETINGE ITALIA SRL di Cinisello Balsamo (MI);

CONSIDERATO che entro il termine ultimo e perentorio previsto per la presentazione dell'offerta, fissato per il giorno 25 marzo 2026 la ditta GETINGE ITALIA SRL ha presentato regolare offerta (Ventilatore Polmonare modello Servo air) per un importo complessivo pari ad € 18.500,00 Iva esclusa;

VERIFICATA la completezza e la regolarità della documentazione amministrativa presentata dalla ditta offerente e accertata ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 36/2023 la sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 del medesimo codice;

PRECISATO che l'assegnazione della fornitura avverrà, previa verifica dell'idoneità tecnica e della congruità del prezzo espressa insindacabilmente da questa ASST;

VISTA la nota prot. n. 21107 del 01/04/2026, conservata in atti, rassegnata dall'Ing. Fabio Inchingoli, Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere della Struttura Semplice di Ingegneria Clinica Aziendale, nella quale si dichiara che l'offerta presentata dalla ditta GETINGE ITALIA SRL risulta idonea;

DATO ATTO che:

- il dettaglio dei prezzi dei prodotti offerti risulta specificato nel prospetto di aggiudicazione che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato);
- il costo complessivo della fornitura pari ad € 18.500,00 Iva esclusa (€ 19.425,00 Iva 5% inclusa) viene conteggiato sul conto patrimoniale n. 30204000 del Bilancio 2026;
- che la fornitura viene finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU dai Fondi messi a disposizione per il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) relativamente alla Missione 6.C2. 1.1.1.2 Progetti ex art. 2 del D.L. 34/2020;

DATO ATTO altresì che l'acquisto delle apparecchiature oggetto del presente atto rientra nel seguente intervento:

Moduli Terapia Intensiva

- Descrizione intervento: Adeguamento Tecnologico
- Presidio: Borgo Mantovano
- Codice Stabilimento: 030239
- Importo speso: € 18.500,00
- Importo speso Iva: € 925,00
- Importo speso Totale: € 19.425,00

g. Codice intervento per rendicontazione TI-LOM_BORGO
MANTOVANO_603_607_687;

RITENUTO di autorizzare la stipula del contratto ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di individuare ai sensi di quanto disposto dall'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, Michele Delmiglio, Assistente Tecnico della Struttura Semplice di Ingegneria Clinica Aziendale, cui viene demandato il compito di effettuare verifiche e controlli circa la puntuale osservanza da parte della Ditta aggiudicataria di tutte le prescrizioni, disposizioni e clausole contenute nei documenti regolamentanti la fornitura di cui trattasi;

DATO ATTO che Responsabile Unico del Progetto (RUP), a cui sono attribuite le funzioni di cui all'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, è stato individuato nel Dr. Cesarino Panarelli Direttore della Struttura Gestione Acquisti;

PRESO ATTO dell'attestazione di regolarità e di legittimità del presente provvedimento espressa da PANARELLI CESARINO Direttore della Struttura GESTIONE ACQUISTI, e da COSTA NOEMI, responsabile del procedimento;

DATO ATTO che il Direttore della Struttura Complessa Bilancio - Programmazione Finanziaria e Contabilità attesta la regolarità contabile e l'imputazione a Bilancio derivante dal presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario;

DECRETA

1. di assegnare la fornitura di n. 1 Ventilatore Polmonare per Rianimazione mod. Servo air occorrente alla Terapia Intensiva del Presidio Ospedaliero di Borgo Mantovano a favore della Ditta GETINGE ITALIA SRL di Cinisello Balsamo (MI) per un importo complessivo pari ad € 19.425,00 Iva 5% inclusa;
2. di dare atto che:
 - il dettaglio dei prezzi dei prodotti offerti risulta specificato nel prospetto di aggiudicazione che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato);
 - il costo complessivo della fornitura pari ad € 19.425,00 iva 5% inclusa viene conteggiato sul conto patrimoniale n. 30204000 del Bilancio 2026;
3. di dare atto, inoltre, che la fornitura viene finanziata dall'Unione Europea –

NextGenerationEU dai Fondi messi a disposizione per il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) relativamente alla Missione 6.C2. 1.1.1.2 Progetti ex art. 2 del D.L. 34/2020;

4. di dare atto altresì che l'acquisto delle apparecchiature oggetto del presente atto rientra nei seguenti interventi:
Moduli Terapia Intensiva
 - a. Descrizione intervento: Adeguamento Tecnologico
 - b. Presidio: Borgo Mantovano
 - c. Codice Stabilimento: 030239
 - d. Importo speso: € 18.500,00
 - e. Importo speso IvA: € 925,00
 - f. Importo speso Totale: € 19.425,00
 - g. Codice intervento per rendicontazione TI-LOM_BORGO MANTOVANO_603_607_687;
5. di autorizzare la stipula del contratto ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di individuare ai sensi di quanto disposto dall'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, Michele Delmiglio, Assistente Tecnico della Struttura Semplice di Ingegneria Clinica Aziendale, cui viene demandato il compito di effettuare verifiche e controlli circa la puntuale osservanza da parte della Ditta aggiudicataria di tutte le prescrizioni, disposizioni e clausole contenute nei documenti regolamentanti la fornitura di cui trattasi;
7. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo on line sul sito istituzionale aziendale, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 17 della L.R. 33/2009, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

PRESO ATTO dei pareri di

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DIRETTORE SANITARIO
DIRETTORE SOCIOSANITARIO

AVALDI GUIDO
LORENZONI MARIANNA
BELLANI ANGELA

DIRETTORE GENERALE
GEROLA ANNA

(atto firmato digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge)